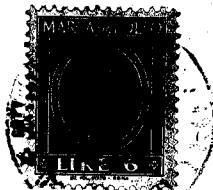


1424 di Protocollo

Copia agli uffici



1424 SOTTOSEGRETAARIO
MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI
DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA
SERVIZIO DI REVISIONE CINEMATOGRAFICA
ROMA

TITOLO: **La Maestrina**

Metraggio *dichiarato*
accertato

2513

Marca : Nembo Film

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La Soc. An. ARTISTI ASSOCIATI presenta una
Produzione Nembo Film.

« LA MAESTRINA »

con Maria Denis - Nino Besozzi - Enrico Glori - Vir-
gilio Riento - Elvira Betrone.

Regia : GIORGIO BIANCHI.

Maria Bini, maestra in un piccolo paese conduce
una vita ritiratissima. Nell'ambiente ristretto si è cre-
duto ravvisare un certo che di misterioso nell'atteg-
giamento della donna, restia a mostrarsi in pubblico,
e per il suo assentarsi di frequente per qualche mezza
giornata senza che nessuno abbia mai potuto cono-
scere dove si reca. Il conte Filippo, sindaco del paese,
in un momento di abbandono spirituale della ragazza,
giunge a cogliere il segreto intimo di quella infelice
femminilità. Maria, nativa di un borgo vicino, fu se-

dotta e abbandonata dall'uomo che la ingannò. Alla
poverina, scacciata di casa fu anche tolta la bambina,
che le dissero tempo dopo, morta di convulsioni. So-
no passati degli anni. Maria è tornata al luogo nativo,
messa solo dal pensiero di poter essere vicino in ispi-
rito alla propria bambina morta. E di tanto in tanto
si reca al cimitero a venerare una delle tante piccole
croci, sembrandole così di trovare conforto alla sua
solitudine. Il sindaco commosso, riesce benchè siano
trascorsi otto anni a snidare il vile seduttore e da lui
ha notizia che la bimba non è morta ma è stata af-
fidata alle cure di una contadina. Ed ora frequenta
la scuola nella stessa classe dove dà lezioni Maria
Bini. E così Maria può stringere al suo petto una
bimbetta dai grandi occhioni di sogno che la chiama
namma. Essa avrà per il sindaco imperitura ricono-
scenza che si tratterà con il tempo in un avvenire
di pace e di felicità.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale
duplicato del *nulla osta* concesso **26 NOV. 1946** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire
i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza auto-
rizzazione del Ministero.

2

Roma, li **26 NOV. 1946**



X/XXXXX/XXXXX
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

[Signature]